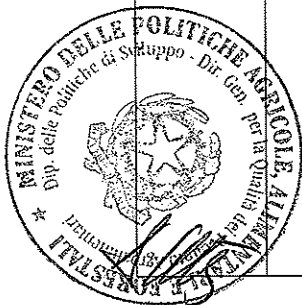
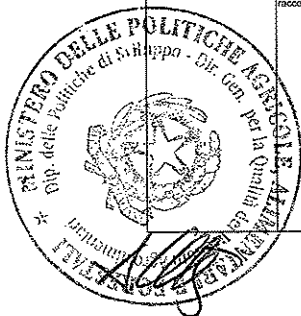


SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
Coltivatori/produitori	riconoscimento iniziale	ubicazione dei terreni	Categorie	Descrizione	1	controllo documentazione (3A PTA verifica che il terreno del richiedente sia situato nella zona di produzione prevista dal Piano di controllo applicabile alla DOP Farro di Monteleone di Spoleto e che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione sia adeguata e sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del codice di identificazione (N. elenco Coltivatori/produitori farro), allegato 3 al MAP 46. 3A PTA comunica al Coltivatore/producente, mediante comunicazione scritta, il numero di elenco attribuito).	D	ad ogni riconoscimento	soggetti riconosciuti	elenco completo, alla fine di ogni anno solare, dei Coltivatori/producenti riconosciuti specificando per ognuno: l'elenco dei terreni (dati catastali), la superficie totale dei terreni investiti a farro	ubicazione terreni fuori zona		dirigere riconoscimento	
		adeguatezza metodi di coltivazione	preparazione e lavorazione del terreno, concimazione e diserbo 7.1.1.3 e 7.1.1.5 del MAP 46.	scrivere terreni situati in ambienti idonei, tecniche culturali tradizionali caratteristiche della zona, concimazioni organica, letamica o di derivazione letamica no diserbo con prodotti chimici	2						carenza della documentazione		sospensione procedure di riconoscimento	richiesta di integrazione documentazione
					3	controllo completezza documentazione. Verifica elenco dei terreni.	D	ad ogni riconoscimento.	soggetti riconosciuti		carenza della documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
					4	controllo completezza documentazione	D	ad ogni riconoscimento.	soggetti riconosciuti	terreni parzialmente fuori zona, tecniche colturali non conformi o utilizzo di concimi/diserbanti non idonei			esclusione terreni fuori zona o lavoro/concimi/diserbanti in maniera non idonea	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni non idonei
					5	controllo completezza documentazione	D	ad ogni riconoscimento.	soggetti riconosciuti	utilizzo di sementi e/o quantità di sementi e/o periodo di semina non conforme			esclusione del prodotto non idoneo	richiesta adeguamento e nuova verifica ispettiva
					6	verifica ispettiva		35% 100%	soggetti riconosciuti	inadeguatezza ambiente e/o tecniche colturali e/o semina, per parametri non modificabili (ambiente, lavorazioni del terreno, quantità di granella seminata, tipologia e/o periodo di semina)			esclusione dei terreni in ambiente non idoneo o colturali/seminati non conformemente nel caso che la non conformità riguardi una parte del terreno	richiesta adeguamento e nuova verifica ispettiva
					7					inadeguatezza impianti di coltivazione per parametri modificabili			dirigere riconoscimento	richiesta adeguamento o presentazione nuova domanda appena ripuliti le condizioni di conformità
		mantenimento dei requisiti	adeguatezza metodi di coltivazione	preparazione e lavorazione del terreno, concimazione e diserbo 7.1.1.3 e 7.1.1.5 del MAP 46.	8	controllo comunicazione modifiche (entro 15 gg.) allegato 2 al MAP 46	D	ad ogni comunicazione.	soggetti riconosciuti	carenza della documentazione	lieve		sospensione temporanea dal sistema, che non comporta l'esclusione del prodotto qualora vengano sanate le carenze documentali	richiesta integrazione o completamento documentazione
					9					terreni parzialmente fuori zona	grave		esclusione dei terreni fuori zona, con metodi di coltivazione non conformi o estirpazione non idonea	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni non idonei
					10	controllo completezza documentazione	D	ad ogni comunicazione.	soggetti riconosciuti	utilizzo di sementi e/o quantità di sementi e/o periodo di semina non conforme	grave		esclusione del prodotto non idoneo	richiesta adeguamento e nuova verifica ispettiva



SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
					11	verifica ispettiva		100%	soggetti riconosciuti		inadeguatezza ambiente e/o tecnico colturali e/o semina, per parametri non modificabili (ambiente, lavorazioni del terreno, quantità di granella seminata, tipologia e/o periodo di semina)	grave	esclusione del terreno in ambiente non idoneo o colturali/semi non conformemente nel caso che la non conformità riguardi una parte del terreno	richiesta adeguamento e nuova verifica ispettiva
					12						inadeguatezza impianti di coltivazione per parametri modificabili	grave	divieto riconoscimento	richiesta adeguamento e presentazione nuova domanda appena ripristinate le condizioni di conformità
cessazione attività	cessazione attività			comunicare inv. cessazione (entro 15 gg.)	13	controllo comunicazione cessazione	0	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti	elenco compilato dal coltivatore/produzione riconosciuti specificando per ognuno: l'elenco del terreno (dati catastali), la superficie totale dei terreni investiti a farro	manca comunicazione	grave	esclusione prodotto, eliminazione dall'elenco dei coltivatori/produzioni	
coltivazione	conformità al disciplinare	preparazione o lavorazione del terreno, concimazione e diserbo 7.1.1.3 e 7.1.1.5 del MAP 46.	adottare forme di coltivazione, sistemi di concimazione e diserbo atti a non modificare le caratteristiche del farro		14	verifiche ispettive e campione	I	35%	soggetti riconosciuti		utilizzo di sistemi di coltivazione non idonei senza possibilità di interventi correttivi	grave	esclusione dal sistema o conseguenza esclusione del prodotto distribuito	comunicazione informale circa gli obblighi del coltivatore/produzione e richiesta di adeguamento alle prescrizioni. Verifica aggiuntiva nella stessa campagna o comunque nella campagna successiva in accordo al paragrafo 6.5 del MCS 46
					15						utilizzo di sistemi di coltivazione non idonei senza possibilità di interventi correttivi che non incidono sulle peculiarità del prodotto	grave	sospensione dei terreni non idonei fino al ripristino dei sistemi di coltivazione idonei	comunicazione informale circa gli obblighi del coltivatore/produzione e richiesta di adeguamento alle prescrizioni. Verifica aggiuntiva nella campagna successiva (in accordo al paragrafo 6.5 del MCS 46)
caratteristiche morfologiche del farro	conformità al disciplinare	le piantine di farro prima della raccolta deve presentare le caratteristiche previste al paragrafo 7.1.1.1 MAP 46	prima della raccolta effettuare una verifica in campo su un campione di piantine di farro derivante alla DOP al fine di verificare i requisiti morfologici previsti		16						mancato rispetto delle caratteristiche morfologiche previste al paragrafo 7.1.1.1 MAP 46	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni.
raccolta farro e vendita	identificazione e rintracciabilità	il prodotto destinato alla DOP deve essere distinto da altro prima del trasporto presso il coltivatore con apposita cartellonistica 7.1.1.9 MAP 46. Durante il trasporto l'identificazione del farro destinato alla DOP deve risultare nella autodichiarazione del coltivatore/produzione allegata 4 al MAP 46	prima dell'avvio presso il confezionatore, tenere separato il prodotto destinato alla DOP dal rimanente, tenere registrazione del prodotto raccolto e non avviato alla trasformazione o confezionamento, registrare sul DAT e sulla autodichiarazione del coltivatore/produzione, allegata 4 al MAP 46, la destinazione del farro portato presso il confezionatore per la DOP.		17	controllo registrazioni DAT e autodichiarazione del coltivatore/produzione	I	35%	soggetti riconosciuti	quantità immesse nel circuito (quali, quanto e dove) per ciascun coltivatore/produzione	identificazione o/o registrazione non idonea a garantire la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni.



SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipologia di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione		18						Identificazione e/o registrazione caranta non tale da compromettere la rintracciabilità	lieve	notifica carenza. Richiesta adeguamento entro 7 giorni.	invio corretta procedura di registrazione e invio all'Ente di certificazione evidenza adeguamento. In caso di mancato adeguamento sospensione e nuova verifica
		conformità disciplinare	periodo, modalità di raccolta e identificazione del farro 7.1.1.8 e 7.1.1.9 del MAP 46	raccolta della granella destinata alla produzione DOP nei mesi di luglio, agosto e settembre. La raccolta deve essere eseguita per miktitrabilità Registrare tutti i dati nella autodichiarazione del coltivatore/produzione allegato 4 al MAP 46	19	controllo dei requisiti di conformità del coltivatore/produzione (allegato 4 al MAP 46)	I	35% dei soggetti controllati annualmente (di cui il 14% dei soggetti riconosciuti viene controllato al momento della raccolta del farro vedi nota 11)	soggetti riconosciuti		raccolta effettuata oltre settembre	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta adeguamento alle prescrizioni
					20						raccolta eseguita con mezzi non ammessi	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta adeguamento alle prescrizioni
					21						identificazione della granella non idonea	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta adeguamento alle prescrizioni



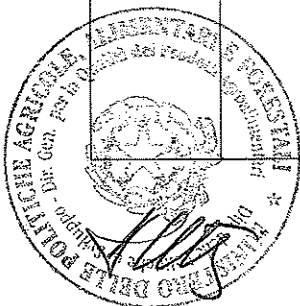
SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (n %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
					22	verifica idoneità registrazioni	I	35%	soggetti riconosciuti		assenza delle registrazioni o incompletezza delle informazioni sulle registrazioni, tale da pregiudicare l'accertamento dei requisiti	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta adeguamento alle prescrizioni
					23						carenze nella documentazione che non pregiudicano l'accertamento dei requisiti	lieve	richiesta adeguamento documentazione	richiamo scritto. Richiesta adeguamento alle prescrizioni
			quantità di farro raccolto per ettaro 7,1,1.8 MAP 46	non superare la quantità massima consentita per ettaro. Conservare copia dell'Allegato 4 al MAP 46 (autodichiarazione del coltivatore/produttore) o documento equivalente	24	controllo quantità raccolta su Allegato 4 al MAP 46 (autodichiarazione del coltivatore/produttore) o documento equivalente	D	100%	soggetti riconosciuti		superamento limiti di produzione	grave	esclusione del prodotto della campagna	richiamo scritto. Richiesta adeguamento alle prescrizioni
					25						ritardata consegna al confezionatore della autodichiarazione del coltivatore/produttore allegato 4 al MAP 46	lieve		comunicazione di inibizione all'uso della DOP per i lotti non documentati fino ad adeguamento
					26						mancata consegna della autodichiarazione del coltivatore/produttore allegato 4 al MAP 46 al confezionatore a seguito del soffocito	grave	sospensione del coltivatore/produttore per la campagna in corso dalla contribuzione alla produzione DOP	divieto rilascio autorizzazione al confezionamento delle partite di farro provenienti da produzioni non documentate
					27	verifica idoneità registrazioni	I	35%	soggetti riconosciuti		carenze nelle registrazioni non tali da impedire la verifica della quantità di farro raccolto	lieve	richiesta adeguamento registrazioni	richiamo scritto. Richiesta adeguamento alle prescrizioni
					28						carenze nelle registrazioni tali da impedire la verifica della quantità di farro raccolto	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto. Richiesta adeguamento alle prescrizioni
Confezionatore	riconoscimento iniziale	ubicazione	gli impianti di lavorazione/confezionamento per la DOP Farro di Monteleone di Spoleto devono essere ubicati nell'area della DOP 8.1.1.1. MAP 46	produrre specifica richiesta di adesione al sistema di controlli (prima della raccolta di ogni anno) mediante allegato 5 al MAP 46	29	controllo documentazione. (3A PTA verifica che l'impianto di confezionamento sia situato entro i territori amministrativi dei comuni di cui al per. 7.1.1.2 del MAP 46 e che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata e sostanziale. Completa l'istruttoria. 3A PTA propone l'attribuzione di un codice di identificazione. Inserisce i soggetti nell'elenco confezionatori (i cui continui sono allegati nell'allegato 6 al MAP 46. 3A PTA trasmette al confezionatore, mediante comunicazione scritta, il numero di elenco attribuito)	D	ad ogni riconoscimento.	soggetti riconosciuti	elenco confezionatori e relativa capacità produttiva alla fine di ogni anno solare	ubicazione degli impianti fuori dalla zona prevista		divieto riconoscimento	
					30						carenze della documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
		adeguatezza strutture, impianti	gli impianti del confezionatore devono garantire la conservazione delle caratteristiche del prodotto 8.1.1.2 MAP 46	allegare la richiesta documentazione descrittiva dell'impianto e l'autorizzazione sanitaria	31	controllo pianoimetrie descrittive sui cui impianti	D	ad ogni riconoscimento.	soggetti riconosciuti		carenze della documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
					32	controllo indicazione della capacità produttiva dell'impianto	D	ad ogni riconoscimento.	soggetti riconosciuti		carenze della documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
					33	controllo autorizzazione sanitaria	D	ad ogni riconoscimento.	soggetti riconosciuti		mancata consegna autorizzazione sanitaria		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
					34						autorizzazione sanitaria scaduta		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
					35	verifica ispettiva	I	100%	soggetti riconosciuti		irregolarità degli impianti		divieto riconoscimento	richiesta adeguamento o presentazione nuova domanda



SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
	mantenimento dei requisiti	ubicazione	Descrizione gli impianti di lavorazione/confezionamento per la DOP Farro di Monteleone di Spoleto devono essere ubicati nell'area della DOP, 8.1.1.1, MAP 46	comunicare eventuali modifiche (entro 15 gg.) (mediante il modulo Allegato 5 al MAP 46)	36	controllo comunicazione modifiche	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti	Elenco confezionatori e relativa capacità produttiva	manca la comunicazione	grave	esclusione prodotto, sospensione sistema di certificazione	richiamo scritto. Richiesta di integrazione della comunicazione
					37						manca la comunicazione variazione anagrafica dell'operatore	lieve	sospensione procedura	richiesta integrazione documentazione
					38						nuova ubicazione impianti fuori zona	grave	revoca riconoscimento	
		adeguatezza strutture, impianti	gli impianti dei confezionatori devono garantire la conservazione delle caratteristiche del prodotto 8.1.1.2 MAP 46	aggiornare alla comunicazione idonea documentazione descrittiva degli impianti e autorizzazione sanitaria (entro 15 gg.)	39	controllo planimetrie descrittive lay-out impianti	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		carenze nella documentazione	lieve	sospensione procedura di riconoscimento	richiesta di integrazione della comunicazione
					40	controllo indicazione della capacità produttiva dell'impianto	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		carenze nella documentazione	lieve	sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
					41	controllo autorizzazione sanitaria	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		autorizzazione sanitaria scaduta o sospesa	grave	sospensione dal sistema di certificazione	richiesta integrazione documentazione
					42	verifica ispettiva idoneità impianto di confezionamento	I	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		inadeguatezza struttura ed impianti	grave	esclusione prodotto, sospensione sistema di certificazione	richiesta adeguamento presentazione nuova domanda e nuova verifica ispettiva
		cessazione attività	cessazione attività	comunicare eventuale cessazione (entro 15 gg.)	43	controllo comunicazione cessazione	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti	elenco confezionatori e relativa capacità produttiva	manca la comunicazione	grave	esclusione prodotto, eliminazione dall'elenco dei confezionatori	
	accettazione materia prima	identificazione e rintracciabilità	il farro deve provenire da operatori iscritti al sistema dei controlli, notificati al confezionatore. Deve essere tenuta copia del DDT e delle autocertificazioni del coltivatore/produzione allegato 4 al MAP 46	accertarsi dell'iscrizione del confezionatore al sistema dei controlli e della corretta documentazione di fornitura	44	controllo iscrizione dei confezionatori al sistema dei controlli e idoneità documentazione fornitura	I	100 (almeno il 14% dei casi in questa fase vedi nota 11)	soggetti riconosciuti		confezionatori non assoggettati	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la NC per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della NC in questione.
					45						carenze della documentazione tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto confezionatore ed al confezionatore. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la NC per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della NC in questione.
					46						carenze della documentazione non tale da compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione documentazione	comunicazione informativa circa gli obblighi previsti per la DOP al confezionatore e al confezionatore. Richiesta di consegna delle registrazioni entro 10 giorni



SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
			le parlate di farro devono essere registrate in sede di accettazione 8.1.1.4 del MAP 46	registrare gli esiti di tali controlli su documento conforme al registro di riferimento farro allegato 7 al MAP 46 o conservare la documentazione (autodichiarazione del coltivatore/produzione e registro riferimento farro allegati 4 o 7 al MAP 46)	47	controllo idoneità registrazione e conservazione documentazione di fornitura	D	100	soggetti riconosciuti	registrazione approvvigionamenti (quanto e da dove) di materia prima per ciascun confezionatore	carenza registrazione/documenti in tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto. Sospensione dal sistema	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la NC per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della NC in questione.
					48						carenza registrazione/documenti in tale da compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	richiamo scritto. Richiesta di consegna delle registrazioni entro 10 giorni
			comunicare a 3A PTA, secondo la tematica di cui al paragrafo 8.2 del MAP 46, l'autodichiarazione del coltivatore/produzione ed il registro riferimento farro (allegato 4 o 7 al MAP 46)		49	controllo idoneità comunicazione	D	100	prodotto		ritardata comunicazione quantità	lieve	richiesta adeguamento comunicazione entro 7 giorni	comunicazione di rinibizione d'uso della DOP per i lotti non documentati fino ad adeguamento
					50						mancata risposta entro 7 giorni da richiesta	grave	sospensione del circuito DOP e notifica azione correttiva	verifica ispettiva supplementare per controllo e raccolta quantitativi
	fasi di processo	identificazione e rintracciabilità	il farro destinato alla DOP deve essere idoneamente identificato in ogni fase del processo di lavorazione, confezionamento o stoccaggio 8.1.1.4, 8.1.1.5 e 8.1.1.6 del MAP 46	identificare i contenitori di stoccaggio del prodotto in ogni fase del processo.	51	controllo idoneità identificazione farro destinato alla DOP	I	100 (almeno il 14% del quali in questa fase vedi nota 11)	soggetti riconosciuti		identificazione non idonea a garantire la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la non conformità per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della non conformità in questione.
					52						identificazione carente non tale da compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta adeguamento identificazione	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni.
			registrare in corrispondenza delle parlate di farro lavorate i contenitori di stoccaggio utilizzati		53	controllo idoneità registrazione dati identificativi	I	100 (almeno il 14% del quali in questa fase vedi nota 11)	soggetti riconosciuti		carenza nella registrazione tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta invio entro 10 giorni delle registrazioni della attività. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la non conformità per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della non conformità in questione.
					54						carenza nella registrazione non tale da compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	richiamo scritto. Richiesta invio entro 10 giorni delle registrazioni della attività.



SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
	farro pronto per il confezionamento	Identificazione e rintracciabilità	Descrizione Il farro destinato alla DOP deve essere idoneamente identificato in modo da distinguere quello autorizzato per il confezionamento da quello non autorizzato. 8.1.1.4 del MAP 46	identificare i contenitori di farro pronto per il confezionamento	55	controllo idoneità identificazione contenitori farro pronto per il confezionamento	I	100 (almeno il 14% del quantitativo in questa fase vedi nota 11)	soggetti riconosciuti		identificazione non idonea a garantire la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la NC per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della NC in questione.
					56						identificazione carente non tale da compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta adeguamento identificazione	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni.
				registrare su documento conforme al registro di riferimento farro allegato 7 al MAP 46 la relazione tra le partite di farro pronte per la lavorazione ed il confezionamento ed i contenitori utilizzati	57	controllo idoneità registrazione dati identificativi	D	100	soggetti riconosciuti		carenza nella registrazione tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni ed invio della documentazione entro 10 giorni. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la NC per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della NC in questione.
					58						carenza nella registrazione non tale da compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni ed invio della documentazione entro 10 giorni.
				comunicare a 3A PTA, secondo la tempistica di cui al paragrafo 8.2 del MAP 46, il registro confezionamento farro (allegato 8 al MAP 46)	59	controllo idoneità comunicazione	D	100	prodotto		ritardata comunicazione quantità	lieve	richiesta adeguamento comunicazione entro 7 giorni	comunicazione di comunicazione entro 7 giorni DOP per i lotti non documentati fino ad adeguamento
					60						manca risposta entro 7 giorni da richiesta	grave	sospensione dal circuito DOP e notifica azione correttiva	verifica ispettiva supplementare per controllo e raccolta quantitativi
			separazione spaziale o temporale durante i processi di lavorazione del prodotto generico da quello a denominazione protetta	nell'appetibilità autodichiarazione, in caso di separazione spaziale identificare le linee di lavorazione gli impianti i locali allo scopo utilizzati, in caso di separazione temporale riportare le date e gli orari di lavorazione	61	controllo idoneità registrazione dati	I	100	soggetti riconosciuti		carenza nella registrazione tale da compromettere la conformità al requisito previsto	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni ed invio della documentazione entro 10 giorni. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la NC per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della NC in questione.
					62						carenza nella registrazione non tale da compromettere la conformità al requisito previsto	lieve	richiesta integrazione registrazioni	richiamo scritto. Richiesta di adeguamento alle prescrizioni ed invio della documentazione entro 10 giorni.
				comunicare a 3A PTA, secondo la tempistica di cui al paragrafo 8.1.1.4 del MAP 46, l'autodichiarazione di cui all'allegato 9 MAP 46	63	controllo idoneità comunicazione	D	100	prodotto		ritardata comunicazione quantità	lieve	richiesta adeguamento comunicazione entro 7 giorni	comunicazione di comunicazione entro 7 giorni DOP per i lotti non documentati fino ad adeguamento

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (n %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
					64						mancata risposta entro 7 giorni da richiesta	grave	sospensione del controllo DOP e notifica azione correttiva	verifica ispettiva supplementare per controllo e raccolta quantitativi
		conformità disciplinare	caratteristiche fisiche del farro lavorato e confezionato 8.2 del MAP 46	verificare che il farro identificato come DOP abbia le caratteristiche fisiche riportate al paragrafo 8.2 del MAP 46 in funzione della tipologia imprevista al consumo	65	controllo delle registrazioni conformi al registro di confezionamento farro allegato 8 al MAP 46	I	100 (almeno il 14% dei quali in questa fase vedi nota 11)	soggetti riconosciuti		assenza delle registrazioni per i lotti confezionati come DOP Farro di Monteleone di Spoleto tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta invio entro 10 gg della registrazione delle attività. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la non conformità per via documentale, esecuzione di una nuova verifica ispettiva volta alla chiusura della non conformità in questione.
					66						garanzia non documentata non tale da compromettere la rintracciabilità o l'accertamento della conformità.	lieve	richiesta integrazione registrazioni	richiamo scritto. Richiesta invio entro 10 giorni delle registrazioni delle attività.
				utilizzare la denominazione esclusivamente per il prodotto per il quale si hanno le evidenze oggettive di cui sopra, e registrare i relativi quantitativi di farro confezionato su documento conforme al registro confezionamento farro allegato 8 al MAP 46	67	controllo registrazioni del confezionamento	D	100	prodotto	quantità minime nel circuito per ciascun confezionatore	utilizzo di partito non idoneo	grave	esclusione prodotto	sospensione del riconoscimento al Confezionatore fino all'adeguamento delle attività di gestione con ulteriore verifica.
				utilizzare la denominazione secondo le modalità prescritte e consentite 8.1.1.7 del MAP 46	68	controllo del corretto utilizzo della denominazione, verifica delle etichette	I	100 (almeno il 14% dei quali in questa fase vedi nota 11)	soggetti riconosciuti		utilizzo scorretto della denominazione sul prodotto tale da trarre in inganno il consumatore	grave	esclusione prodotto	sospensione del riconoscimento al confezionatore fino all'adeguamento dell'utilizzo del marchio
	designazione e presentazione	conformità degli elementi di designazione e presentazione	Utilizzo oltre al logo della denominazione ad altre menzioni e altre informazioni corrispondenti ai requisiti di legge anche le informazioni previste al paragrafo 8.1.1.7 del MAP 46	utilizzare esclusivamente materiale di designazione e presentazione autorizzato, presente e consistente	69	verifica correttezza diciture degli elementi di designazione e presentazione	I	100 (almeno il 14% dei quali in questa fase vedi nota 11)	soggetti riconosciuti		utilizzo di qualificazioni non espressamente previste dal disciplinare	grave	esclusione prodotto	divieto di commercializzazione all'operatore fino all'adeguamento delle confezioni/etichette
					70						utilizzo di menzioni geografiche o altri indicazioni geografiche o toponomastiche non previste dal disciplinare	grave	esclusione prodotto	divieto di commercializzazione all'operatore fino all'adeguamento delle confezioni/etichette
					71						utilizzo di colori che non mettano in sufficiente rilievo la dicitura della DOP o che la confondano con altre diciture.	grave	esclusione prodotto	divieto di commercializzazione all'operatore fino all'adeguamento delle confezioni/etichette
			Presenza dell'indicazione in etichetta della dicitura "Garantito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 10 del Reg. (CEE) 510/2006" 8.1.1.7 del MAP 46		72						mancata o errata indicazione della indicazione relativa alla garanzia MIPAAF	grave	esclusione prodotto	divieto di commercializzazione all'operatore fino all'adeguamento delle confezioni/etichette





SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Esiti del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione		73	verifica confezioni					utilizzo di confezioni non prescritte	grave	esclusione prodotto	divieto di commercializzazione all'operatore fino all'adeguamento delle confezioni
			il farro deve essere ammesso al consumo in sacchetti di plastica garantisce per l'inalterabilità delle caratteristiche organoleptiche e di salubrità del prodotto, del peso di ½ kg e di 1 kg e in sacchi di carta o di nylon del peso di 25 kg. Il prodotto confezionato in sacchetti di plastica deve essere commercializzato con la tecnica del sottovuoto, utilizzata per tutte le tipologie di prodotto, conveio per farro integrale, semipulito, spezzato o sminuto. Le confezioni devono rispettare tutte le norme di legge in materia di etichettatura ed in particolare devono essere adeguatamente sigillate 8.1.1.7 MAP 46		74	verifica correttezza diciture degli elementi di designazione e presentazione					utilizzo errato del logotipo	grave	esclusione prodotto	divieto di commercializzazione all'operatore fino all'adeguamento delle confezioni/etichette

